

scambio. Lo stato delle trattative è in una fase iniziale, ma le aperture di esponenti di peso di FI, da Romani a Toti, vengono considerate positive dai renziani. Tanto che non si esclude alcuno scenario anche per il futuro, pronti dicono a palazzo Chigi - a dialogare con chiunque non voglia bloccare le riforme e il Paese.

LARGHE INTESE
Per ora ci si ferma qui: ma qualora il pacchetto costituzionale dovesse passare con i voti di FI e non con quelli della minoranza del Pd sarà fatale fare ragionamento. Compresi quei fedelissimi del Consiglio - su ipotesi intese. Il tema in non presente più momento non è sul tavolo. La par riforme e non so cessioni se non collegato alle elezioni. Il Cavaliere ha aspettarsi un «politico» chiaro dell'importanza momento riveste, spiegano i renziani ci possa essere un tiro tra il premio ridosso del voto: na riedizione del reno, ma magari alla luce del palazzo Chigi per tesa sulle regole per esempio, ha ma della giustizia sulla carcerazione sulle intercettamenti sui quali



di Villalunga (foto ANSA)

do da settimane. Ma un avvicinamento ulteriore tra Berlusconi e Renzi potrà esserci sul piano della riduzione fiscale. Il presidente di FI ha già manifestato interesse per il programma di tagli delle tasse e Renato Brunetta da giorni si spinge oltre, parlando apertamente di governissimo. «Non è in agenda», assicura un big del Pd, ad ottobre si vedrà.

LA RIPRESA

Più di un renziano in questi giorni ha evocato elezioni anticipate, ma l'arma delle urne viene considerata una extrema ratio. A settembre il premier punterà tutto sulla legge di stabilità per recuperare consenso. Nonostante le nubi che si addensano sulla ripresa Ue è convinto che segnali

confortanti stiano arrivando. Dai dati sull'occupazione alla riduzione del debito. E la sinistra del Pd - questo il suo ragionamento - non può giocare sulla pelle degli italiani. Il timore per il rischio scissione c'è, se i bersaniani votano contro le riforme la situazione diventerà insostenibile, è l'avvertimento lanciato dal segretario. Un avvertimento ripedito al mittente dai ribelli che stanno compattando i ranghi, prevedendo il pressing che arriverà per convincere chi insiste sul Senato elettivo. «Si sta alimentando - si sfoga uno dei dissidenti - un clima di intolleranza contro di noi. Siamo ormai al metodo Boffo».

Emilio Pucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio



Pannella ha già ripreso lo sciopero della sete

E' durata meno di 24 ore l'interruzione dello sciopero della sete annunciata in diretta tv da Marco Pannella, in omaggio alla moral suasion del Capo dello Stato. Ieri mattina Radio Radicale, durante Stampa e Regime, stava dando conto proprio delle notizie riguardanti Pannella, quando è arrivata la rettifica: lo sciopero della fame e della sete «per il rispetto e il diritto della legalità, per la giustizia, i processi e i problemi legati al mondo carcerario» è ripreso. Il leader è stato sottoposto a una visita medica e poi il relativo bollettino diffuso alle agenzie di stampa. «Le sue condizioni generali sono risultate discrete», recita, «sebbene si evidenzia una marcata ipotrofia muscolare. E' tuttavia opportuno che l'onorevole Pannella riprenda subito ad alimentarsi ed idratarsi adeguatamente, onde evitare di esporsi a rischio di complicanze acute».

con i mili
Franquill

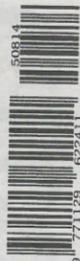
lo: «Fai qualche quantenni che il lavoro», il segretario chiede che lavoro «Lavoro nel sec ca». Renzi gli che stanno ag questo.

BIRRA ALLA SPIRRA?
Un altro settant davanti alla sp allora Matteo minime le aum sponde subito

UNA INSEGNA LO FERMA: STATA STATA DALLA BUONA E MATTEO: I PARLARNE



Matteo Renzi

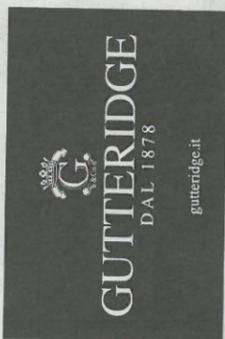


IL MESSAGGERO

Viterbo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Venerdì 14 Agosto 2015 • S. Massimiliano M. Kolbe



€1,20 ANNO 137 - N° 222 ITALIA

Sped. Abb. Post. legge 662/85 art. 2/19 Roma

**AVVISO AL PUBBLICO
ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA S.P.A.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società ITW&LKW Geotermia Italia S.p.a. con sede legale in Torino (TO) Piazza Statuto N°16 comunica di aver presentato in data 11/08/2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Torre Alfina così come definito dall'art.9 del D.Lgs. n 28 del 03/03/2011, da realizzarsi in Provincia di Viterbo, nel Comune di Acquapendente (VT)", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 7-quater) "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n.22, e successive modificazioni".

Il progetto è localizzato in Provincia di Viterbo, nel Comune di Acquapendente (Regione Lazio) e prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'ambiente, sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto pilota, verranno reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 9 pozzi e la realizzazione di un impianto (tipo ORC) per l'immissione in rete di 5 MW di potenza elettrica. L'impianto di produzione di energia sarà realizzato in un lotto esaurito e ripristinato della cava Le Greppe sita in località Torre Alfina nel territorio comunale di Acquapendente (VT) e sarà collegato alla Cabina Primaria Enel localizzata nel Comune di Acquapendente (VT) tramite un elettrodotto aereo in Media Tensione a 20 kV della lunghezza di circa 6,5 km. La linea elettrica interessa il Comune di Acquapendente (VT). Il progetto non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando nel corso dell'esercizio emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando di prelievi idrici. Inoltre l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto pilota e i fenomeni di subsidenza e sismici.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto nonostante il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire le seguenti aree appartenenti a Rete Natura 2000: SIC/ZPS IT6010002 "Bosco del Sasseto", SIC IT6010001 "Medio corso del Fiume Paglia", SIC IT6010004 "Monte Rufeno", ZPS IT6010003 "Monte Rufeno", SIC IT5220002 "Selva di Meana", SIC IT6010006 "Valle del Fossatello", SIC IT6010005 "Fosso dell'acqua chiara", SIC IT6010007 "Lago di Bolsena", ZPS IT6010055 "Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana".

Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale (comprensivo dello Screening di Incidenza Ambientale) e la Sintesi Non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma;
- Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile - Sezione Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia;
- Provincia di Viterbo, Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo (VT);
- Provincia di Terni, Viale della Stazione, 1 - 05100 Terni (TR);
- Comune di Acquapendente, Piazza Girolamo Fabrizio, 17 - 01021 Acquapendente (VT);
- Comune di Castel Giorgio, Piazza Municipio, 1 - 05013 Castel Giorgio (TR);
- Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR);
- Comune di Castel Viscardo, Piazza IV Novembre, 10 - 05014 Castel Viscardo (TR).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A
Il Presidente
Dott. Giorgio Garrone